

AD AGOSTO GARA PER SEDE EX CARISPAQ, 2 ANNI PER L'EDIFICIO CHIAVE DEL CENTRO

29 Aprile 2014



L'AQUILA - Verrà bandita entro il prossimo mese di agosto la gara per la ricostruzione dell'edificio nel cuore del centro storico del capoluogo che ospitava la sede centrale della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila (Carispaq), assorbita nel 2013 dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna (Bper).

Lo apprende *AbruzzoWeb* da informazioni che circolano in seno allo stesso istituto di credito, che sta affrontando la difficile transizione nel passaggio del vertice dal capoluogo abruzzese a Modena, sede della capogruppo.

Si tratta di un passaggio che viene ritenuto chiave per il contesto complessivo della rinascita del centro cittadino: a fronte di un buon numero di cantieri partiti lungo il cosiddetto "asse centrale" per rimettere a nuovo gli edifici che ospitano abitazioni, per ridare vita diurna al centro è infatti necessario riportare al suo interno gli uffici.

E in quella parte di centro, l'unico e grosso polo lavorativo che ha all'orizzonte un rientro, seppur al termine di almeno un paio d'anni di lavoro, è proprio ciò che rimane della storica banca cittadina, fondata nel 1859 e che ha occupato quello stabile già alla fine dell'Ottocento.

Il ritorno di uffici e quindi lavoratori potrebbe dare la stura anche al ritorno dell'indotto, e alla riapertura, lenta, progressiva, ostacolata dai lavori, ma comunque al via, di bar, tabaccherie, cartolerie e altri esercizi negli spazi commerciali via via rimessi a nuovo con i lavori già partiti.

Oltre al fatto che lo stesso palazzo ex Carispaq è un aggregato molto complesso che comprende non solo le proprietà della banca ma anche tanti altri vani che ospitavano e si spera in futuro ospiteranno attività commerciali.

Un primo passo negli anni scorsi c'era già stato con la riapertura del salone centrale, messo in sicurezza e agibile, vero e proprio salotto culturale per l'esposizione di mostre. Inizialmente, nel maggio 2010, si pensava potesse riaprire anche qualche sportello bancario in quell'area, strategia poi abortita.

A oggi la ex banca cittadina è comunque tornata in centro con la riapertura della sede dell'agenzia numero 4 a pochi passi dalla basilica di San Bernardino.